

ecoscienza

SOSTENIBILITÀ E CONTROLLO AMBIENTALE

Rivista di Arpae
Agenzia regionale
prevenzione, ambiente ed energia
dell'Emilia-Romagna
N° 1 marzo 2021, Anno XI

AMBIENTE E SALUTE, UNA VISIONE STRATEGICA PER IL FUTURO

L'INTEGRAZIONE È LA CHIAVE
PER POLITICHE DI PREVENZIONE,
SVILUPPO E PROMOZIONE DEL
BENESSERE SEMPRE PIÙ EFFICACI

L'ESPERIENZA E IL CONTRIBUTO
DELLA RETE ITALIANA
AMBIENTE-SALUTE (RIAS)

ZANZARE E MALATTIE, BUONE PRATICHE DI TUTELA

LA CONOSCENZA COME
STRUMENTO PER
CONTRASTARE
LA DIFFUSIONE



LE LINEE GUIDA VIAS NELLA REGIONE MARCHE

LE LINEE GUIDA REGIONALI PER LA VALUTAZIONE INTEGRATA DI IMPATTO AMBIENTALE E SANITARIO NELLE PROCEDURE DI VIA E DI VAS SONO STATE REALIZZATE NELL'AMBITO DI UN PERCORSO DI INTEGRAZIONE E COLLABORAZIONE TRA DIVERSE ISTITUZIONI E MOLTEPLICI COMPETENZE E DISCIPLINE.

L'impatto sulla salute dei determinati ambientali e la tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita rappresentano tematiche rilevanti in sanità pubblica. La complessità della tematica e la multidisciplinarietà delle competenze richieste hanno condotto a livello regionale all'avvio di un percorso organizzativo in campo ambientale-sanitario e alla condivisione di un approccio metodologico e operativo che si è concretizzato nella stesura di linee guida per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (Viias) per le procedure di valutazione integrata ambientale (Via) e valutazione ambientale strategica (Vas).

L'implementazione delle linee guida è formalmente avvenuta all'interno della realizzazione degli obiettivi posti dal Prp 2014-2018, prorogato successivamente a tutto il 2019; in particolare è stato costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare, a cui hanno preso parte operatori dell'ambiente (Arpam) e della sanità regionale (Ars e Aree vaste Asur) con l'obiettivo di elaborare un documento metodologico di Viias in considerazione dei riferimenti normativi vigenti e di un'attenta disamina della letteratura scientifica di settore e di documenti tecnici disponibili.

Dal punto di vista strettamente metodologico, il percorso operativo per la valutazione di impatto ambientale-sanitario è stato affrontato attraverso la proposta di attuazione di livelli progressivi di valutazione nell'ambito dello svolgimento di un approccio documentale, epidemiologico e tossicologico. L'approccio documentale è principalmente basato sulla valutazione di informazioni tratte dalla compilazione di "liste di controllo" opportunamente predisposte; l'approccio epidemiologico prevede la descrizione dello stato di salute della popolazione potenzialmente

impattata e la stima degli eventi attribuibili all'esposizione agli inquinanti ambientali connessi alla realizzazione del piano, programma, progetto; l'approccio tossicologico consta di approfondimenti crescenti, anche mediante l'utilizzo di *tool* informatici, per la valutazione del rischio sanitario potenzialmente associabile all'esposizione ai contaminanti rilasciati nell'ambiente dall'opera di progetto.

Le linee guida sono state realizzate con l'obiettivo primario di favorire l'integrazione e rafforzare la collaborazione a livello regionale tra strutture/istituzioni deputate alla prevenzione e protezione ambientale e sanitaria. La metodologia descritta nelle linee guida è stata oggetto di condivisione nell'ambito di corsi di formazione che si sono svolti sul territorio regionale, con la Rete regionale ambiente e salute e con gli operatori del progetto Epiambnet, nonché con il gruppo tecnico dell'Iss che ha curato la stesura delle linee guida

nazionali sulla Vis. Con l'elaborato finale, inoltre, ci si è anche posti l'obiettivo di dotare gli operatori regionali che si occupano delle valutazioni tecniche nelle procedure autorizzatorie ambientali di uno strumento conoscitivo e metodologico finalizzato al supporto delle attività di valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (Viias). Tutto ciò con il fine ultimo di poter offrire risposte qualificate, tempestive ed efficaci mediante l'integrazione di molteplici competenze e discipline e il coinvolgimento di tutte le istituzioni chiamate a esprimersi in termini di valutazioni sull'ambiente e sulla salute della popolazione.

Marco Baldini¹, Genesio Scaloni²

1. Servizio Epidemiologia ambientale, Osservatorio epidemiologico ambientale, Arpa Marche

2. Uoc Ambiente-salute, Asur Marche, Area Vasta n. 2



FOTO: AMELIA DE LAZZERI - ARCH-SIPA - CC BY 4.0